

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della FONDAZIONE E.N.P.A.M. - ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI – **per l’esercizio 2004**

SOMMARIO

Premessa

1. – Sintesi della normativa di riferimento
2. - Il personale
3. – Le gestioni previdenziali : contributi e prestazioni
4. – I bilanci tecnici
5. - Il Fondo di previdenza generale
6. - Il Fondo di previdenza medici di medicina generale
7. - Il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali
8. - Il Fondo di previdenza specialisti esterni
9. - Lo stato patrimoniale
- 10.- Il conto economico
- 11.- Considerazioni conclusive

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce sul risultato del controllo eseguito, ai sensi degli artt. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in ordine alla gestione finanziaria dell'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri (E.N.P.A.M.), con riferimento anche ai fatti più rilevanti intervenuti successivamente sino a data corrente.

Detto Ente è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi del D.P.R. 27 giugno 1964, rimanendone assoggettato anche dopo la trasformazione in Fondazione di diritto privato di cui al decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, che ha disposto la trasformazione in persone giuridiche private di enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza.

Il risultato del precedente ultimo controllo eseguito, relativamente all'esercizio 2003, è stato riferito dalla Corte con determinazione n. 22/2005 del 6 maggio 2005 (1).

(1) v. Atti parlamentari , XIV Legislatura, Doc. XV, n. 319

1.- Sintesi della normativa di riferimento

L'Ente è stato originariamente costituito con R.D. 14 luglio 1937, n. 1484, nell'ambito dell'allora vigente sistema di rappresentanza sindacale, come Cassa di assistenza per i medici.

Con D.P.R. 27 ottobre 1950, la Cassa di assistenza, in esecuzione del D.L.vo C.P.S. 13 settembre 1946, n.233 – recante disposizioni in tema di ricostituzione degli Ordini delle professioni sanitarie e per la disciplina dell'esercizio delle professioni stesse – è stata trasformata in Ente di diritto pubblico, assumendo la denominazione di Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza Medici (E.N.P.A.M.).

Dal citato D.L.vo C.P.S. n.233 del 1946 trae presupposto giuridico l'attività previdenziale ed assistenziale gestita dal Fondo generale di previdenza dell' ENPAM. In particolare, la disposizione di cui all'art. 21 sancisce l'obbligo di iscrizione dell'Ente per tutti gli iscritti agli albi provinciali dei medici ed inoltre l'obbligo di pagamento dei contributi previdenziali.

A decorrere dal primo gennaio 1958 l'attività dell'Ente – originariamente concepita come attività assistenziale – fu partitamente riconfigurata come attività di previdenza e di assistenza da un nuovo Statuto, approvato con D.P.R. 2 settembre 1959, n.931 e successivamente modificato con D.P.R. 9 gennaio 1971, n.142.

Con legge 20 marzo 1975, n. 70 l'ENPAM fu inquadrato tra gli Enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e di assistenza e poi riconosciuto di " notevole rilievo" con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 settembre 1975.

Successivamente, in attuazione del D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509 – attuativo dell'art. 1 della legge di delega 24 dicembre 1993, n. 537 – l'ENPAM si è trasformato in Fondazione di diritto privato, passando dal regime pubblicistico al regime incentrato sulla disciplina del codice civile.

La privatizzazione dell'ENPAM è avvenuta, ai sensi del citato Decreto legislativo n. 509 del 1994, a decorrere dal primo gennaio 1995.

Nella denominazione dell'Ente sono stati inclusi, dopo la trasformazione in Fondazione, anche gli odontoiatri.

La Fondazione Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici e degli odontoiatri ha lo scopo di attuare la previdenza e l'assistenza a favore degli iscritti,

dei loro familiari e superstiti, gestendo i seguenti quattro fondi di previdenza, disciplinati dai distinti Regolamenti soggetti ad approvazione ministeriale:

1) Fondo di previdenza generale (comprensivo della quota "A" – cui sono tenuti a versare contributi tutti gli iscritti nell'Albo - e della quota "B", per la libera professione);

2) Fondo di previdenza medici di medicina generale;

3) Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali;

4) Fondo di previdenza specialisti esterni.

Attraverso tali Fondi l'Ente provvede alla copertura delle prestazioni previdenziali ed all'erogazione di altre prestazioni come la liquidazione di capitali per ricongiunzioni di periodi contributivi e di altre indennità di liquidazione, nonché prestazioni a carattere assistenziale quali le indennità di maternità.

2. – Il personale

La dotazione organica complessiva del personale dell'ENPAM permane nel 2004 in 537 unità.

Sono riportati i dati relativi alla dotazione organica e alla consistenza del personale in servizio con contratto a tempo indeterminato:

	Dotazione organica 2004	Personale in servizio 2004
Dirigenti	29	27
Quadri	29	13
Area professionale	26	19
Area A	126	120
Area B	233	231
Area C	94	88
Totale	537	498

La consistenza del personale, che nel 2003 era di 491 unità, è aumentata nel 2004 di 7 unità per effetto delle seguenti variazioni: n. 11 cessazioni dal servizio e n. 18 assunzioni di personale a tempo indeterminato.

Al 31 dicembre 2004 risultano inoltre tre contratti di lavoro a tempo determinato per un totale di 501 dipendenti in servizio.

Con riferimento, quindi, al personale in servizio nel 2004, va sottolineato che la spesa si riferisce, come anche nel 2003, all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali, con inclusione anche degli oneri previdenziali ed assistenziali, delle indennità di fine rapporto e dei relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio in esame.

Ciò precisato, si riporta nella seguente tabella l'analisi delle spese per il personale nel 2004:

ANALISI DELLE SPESE PER IL PERSONALE

(in euro)

DESCRIZIONE	2004
Stipendi	12.609.116
Incentivo post pensionam. L.243/04	3.080
Assegno nucleo familiare	22.248
Straordinario	755.451
Missioni	366.189
Premio aziendale di risultato	2.984.496
Premio anzianità 25.le	164.027
Indennità accessorie dirigenti	441.308
Indennità varie	61.691
Indennità incarico	178.511
Assegno di qualificazione	85.348
Contributi c/Ente	4.703.256
Interventi assistenziali	276.466
INAIL	99.630
Accantonamenti TFR	1.394.955
Spese servizi mensa	511.815
Spese corsi di formazione	28.043
Altri oneri di personale	71.868
Contributi F/previd. complementare	215.356
Contr. solidarietà Dlgs 124/93 art.12	21.530
TOTALE	24.994.384

I costi del personale in servizio nel 2003 sono stati 24.235.539 euro e, quindi, nel 2004 sono aumentati di 758.845 euro.

– Le gestioni previdenziali : contributi e prestazioni

Nella seguente tabella è riportato il raffronto delle entrate contributive e delle spese per prestazioni dei Fondi di previdenza negli esercizi 2003 e 2004, dal quale emerge nell'esercizio in esame un incremento rispetto all'esercizio precedente del saldo positivo tra entrate contributive e prestazioni previdenziali e assistenziali:

ENPAM – Contributi e prestazioni

(in euro)

	Anni	Contributi	Prestazioni	Differenza
Fondo generale quota "A"	2003	287.393.781	145.605.665	141.788.116
	2004	304.618.503	152.495.419	152.123.084
Fondo generale quota "B"	2003	189.960.137	14.391.189	175.568.948
	2004	207.469.970	16.792.748	190.677.222
Fondo medici convenz. generici	2003	585.477.978	527.833.767	57.644.211
	2004	727.608.930	548.338.813	179.270.117
Fondo medici convenz. ambulatoriali	2003	143.593.431	126.656.428	16.937.003
	2004	177.668.757	131.829.906	45.838.851
Fondo medici convenz. specialisti esterni	2003	13.402.505	32.132.838	- 18.730.333
	2004	18.560.546	33.063.937	- 14.503.391
Totale	2003	1.219.827.832	846.619.887	373.207.945
	2004	1.435.926.706	882.520.823	553.405.883

La tabella evidenzia per i primi quattro Fondi un saldo positivo nel 2004, più consistente rispetto a quello dell'esercizio precedente, mentre per il Fondo specialisti esterni il saldo negativo – come negli esercizi precedenti – ha registrato una flessione.

Riguardo al Fondo specialisti esterni è da evidenziare che previsioni indicano un saldo positivo tra contributi e prestazioni per l'esercizio 2005.

Secondo il Collegio sindacale tale andamento è attendibile per effetto della concreta applicazione del comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004, n. 243, che prevede un ampliamento della platea dei contribuenti.

Un ulteriore recupero contributivo è prevedibile che intervenga per la conferma degli obblighi stabiliti nel successivo comma 40 per tutti coloro che, già in regime di convenzione, sono passati negli anni al regime dell'accreditamento.

4. – I bilanci tecnici

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del Decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509, l'ENPAM ha provveduto alla redazione con periodicità triennale dei bilanci tecnici.

Gli attivi bilanci tecnici, redatti al 31 dicembre 2003 e con proiezione quarantennale (2004-2043) riguardano le seguenti gestioni:

- a) Fondo di previdenza generale;
- b) Fondo di previdenza a favore dei medici di medicina generale, continuità assistenziale e pediatri di libera scelta;
- c) Fondo di previdenza a favore dei medici ed odontoiatri specialisti ambulatoriali;
- d) Fondo di previdenza dei medici ed odontoiatri specialisti esterni.

Detti bilanci evidenziano che, tranne per la gestione del Fondo specialisti esterni, gli altri tre Fondi si mantengono in equilibrio nel breve e medio periodo.

Situazioni di squilibrio riemergono, però, per tutti i Fondi negli ultimi anni di valutazione.

Pertanto, permanendo ancora situazioni di squilibrio nel lungo periodo per tutti i Fondi negli ultimi anni di valutazione, occorre che l'Ente ponga allo studio idonei provvedimenti correttivi per assicurare la stabilità della gestione nel lungo periodo.

5.- Il Fondo di previdenza generale

I risultati economici del Fondo di previdenza generale – composto della quota "A e della libera professione quota "B" – sono riportati, raffrontando l'esercizio in esame a quello precedente, nelle due seguenti tabelle, nelle quali sono anche evidenziate le variazioni della consistenza delle riserve tecniche relative alle due quote:

Fondo di previdenza generale – quota "A"

Risultato economico

(in euro)

	2003	2004
Contributi (+)	287.393.781	304.618.503
Proventi (+)	37.615.207	45.199.972
Entrate straordinarie (+)	241.264	454.563
Prestazioni (-)	145.605.665	152.495.419
Spese di amministrazione e gestione (-)	41.443.722	42.496.194
Uscite straordinarie (-)	3.418.195	1.503.460
Risultato (+)	134.782.670	153.777.965
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	813.359.970	948.142.640
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	948.142.640	1.101.920.605

Fondo di previdenza generale – quota "B"

Risultato economico

(in euro)

	2003	2004
Contributi (+)	189.960.137	207.469.970
Proventi (+)	59.261.101	70.790.545
Entrate straordinarie (+)	15.399.256	9.998.989
Prestazioni (-)	14.391.189	16.792.748
Spese di amministrazione e gestione (-)	47.621.124	48.337.189
Uscite straordinarie (-)	961.768	999.083
Risultato (+)	201.646.413	222.130.484
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	1.349.702.875	1.551.349.288
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	1.551.349.288	1.773.479.772

Dalle due indicate tabelle emerge nel 2004 un incremento rispetto all'anno precedente - il quale aveva già registrato un incremento rispetto all'esercizio del 2002 - e, pertanto, il saldo tra le entrate contributive e la spesa per le prestazioni conferma per l'anno 2004 un favorevole andamento dei due Fondi di previdenza generale quota "A" e libera professione quota "B".

Nel 2004 gli iscritti nel Fondo quota "A" sono stati 320.579, con un incremento dell'1,80%, mentre il numero dei pensionati, aumentati dell'1,53% , è stato pari a 78.133.

Il rapporto iscritti/pensionati rimane, quindi, stabile per la quota "A" del Fondo di previdenza generale, in quanto il consistente incremento del numero degli iscritti attivi controbilancia l'incremento del numero dei pensionati riconducibile all'aumento delle pensioni ordinarie ed all'aumento dei trattamenti a superstiti.

Riguardo, inoltre, al Fondo di previdenza della libera professione quota "B" del Fondo generale, va evidenziato che, a fronte del numero dei pensionati pari a 13.504, gli iscritti attivi sono stati 121.400, con un rapporto pari a 8,99, mentre nell'anno precedente 2003 vi era stato un rapporto demografico pari a 10,15, in quanto a fronte del minore numero degli iscritti attivi pari a 119.346 vi era stato un ulteriore minore numero di pensionati pari a 11.757.

6. – Il Fondo di previdenza medici di medicina generale

Il Fondo di previdenza dei medici di medicina generale ha fatto registrare nell'esercizio 2004 un consistente saldo positivo tra entrate contributive e spese per prestazioni di natura previdenziale e assistenziale pervenendo ad un avanzo di 179,27 milioni di euro.

Tale risultato deriva in particolare dall'incremento di due punti percentuali dell'aliquota contributiva sui compensi professionali ed è stato inoltre conseguito, nonostante l'aumento della spesa per prestazioni pari, per l'anno 2004, al 3,88%.

Nella seguente tabella vengono riportati i dati dell'esercizio 2004 di questo Fondo di previdenza, raffrontati con quelli del precedente esercizio:

Fondo di previdenza medici di medicina generale Risultato economico

(in euro)

	2003	2004
Contributi (+)	585.477.978	727.608.930
Proventi (+)	119.454.178	130.334.885
Entrate straordinarie(+)	496.199	4.667.941
Prestazioni (-)	527.833.767	548.338.813
Spese di amministrazione e gestione (-)	85.680.639	78.855.214
Uscite straordinarie (-)	843.288	174.339
Risultato (+)	91.070.661	235.243.390
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	1.640.568.187	1.731.638.848
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	1.731.638.848	1.966.882.238

Dal raffronto dei risultati economici dei due esercizi finanziari 2003 e 2004 emerge un incremento nel 2004, pari a 144.172.729 euro.

Come nel 2003, anche nel 2004 si è registrata una crescita della riserva tecnica alla fine dell'esercizio.

Nella seguente ulteriore tabella sono riportati i dati del rapporto tra i contribuenti ed i pensionati del Fondo di previdenza dei medici di medicina generale

nell'anno 2004, con riferimento, per un quadro più completo, agli ultimi dieci anni di attività:

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Pensionati con trattamento ordinario (a)	Pensionati per invalidità permanente (b)	Pensionati per trattamento a superstiti ©	Totale pensionati (a+b+c)	Differenza % sul totale anno precedente
1995	92.485	7.159	622	10.034	17.815	5,24
1996	86.147	8.197	590	10.189	18.976	6,52
1997	81.525	8.939	580	10.380	19.899	4,86
1998	63.335	9.560	591	10.667	20.818	4,62
1999	62.156	10.005	579	10.893	21.477	3,17
2000	64.815	10.520	583	11.115	22.218	3,45
2001	63.055	10.822	583	11.504	22.909	3,11
2002	63.082	10.895	599	11.864	23.358	1,96
2003	64.727	11.076	619	12.098	23.793	1,86
2004	64.620	11.143	631	12.411	24.185	1,65

Dalla tabella emerge una progressiva diminuzione degli iscritti attivi, dal 1995 al 1999, passati da 92.485 a 62.156 unità, poi in risalita, con variazioni di entità non cospicue, negli anni successivi.

Il totale dei pensionati è, invece, continuamente aumentato, passando da 17.815 unità del 1995 a 24.185 unità del 2004.

Nel 2004 il rapporto iscritti/pensionati è risultato pari a 2,67.

7. – Il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali

Con riferimento al Fondo specialisti ambulatoriali convenzionati con il Servizio sanitario nazionale, si evidenzia il leggero aumento del numero degli iscritti attivi, passato dalle 13.828 unità del 2003 alle 13.879 unità del 2004.

Nel corso dell'esercizio in esame si sono accentuati gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 72 della legge 448/98 ed al richiamato art. 6 del D.Lgs. 254/2000, norme che hanno previsto il passaggio a rapporto d'impiego di diversi specialisti e la facoltà di opzione per il mantenimento della posizione assicurativa già costituita presso l'ENPAM.

Detto Fondo chiude l'esercizio 2004 con un positivo saldo previdenziale pari a 45,84 milioni di euro, a determinare il quale ha concorso l'aumento dell'aliquota contributiva stabilita in sede di rinnovo contrattuale ed anche il limitato aumento della progressione della spesa delle uscite per prestazioni, che è pari al 4,08%, in leggera crescita rispetto all'incremento del 3,49% nel 2003, mentre nel 2002 l'aumento era stato di circa il 4,70% e nel 2001 del 9,87%.

In ultima analisi, quindi, anche su questo Fondo la spesa complessiva continua comunque ad essere ampiamente inferiore rispetto alle entrate contributive, ancora più rafforzate dal rinnovo degli Accordi collettivi di categoria.

Per una più chiara evidenziazione del risultato economico di detto Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali nell'esercizio 2004 sono riportati in tabella i dati dell'esercizio considerato, raffrontati con quelli del 2003:

Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali
Risultato economico

(in euro)

	2003	2004
Contributi (+)	143.593.431	177.668.757
Proventi (+)	45.327.924	49.287.825
Entrate straordinarie (+)	76.082	4.155.772
Prestazioni (-)	126.656.428	131.829.906
Spese di amministrazione e gestione (-)	31.974.195	29.281.721
Uscite straordinarie (-)	109.012	62.473
Risultato (+)	30.257.802	69.938.254
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	758.595.842	788.853.644
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	788.853.644	858.791.898

Nell'esercizio 2004 il Fondo di previdenza dei medici convenzionati ambulatoriali ha conseguito un positivo risultato economico superiore a quello dell'esercizio precedente, con un conseguente incremento anche della riserva tecnica rispetto a quella dell'esercizio precedente.

Pertanto, i positivi risultati raggiunti nel 2003 hanno gli indicati incrementi nell'esercizio in esame.

Ponendo a raffronto soltanto le entrate contributive e le prestazioni previdenziali, risultano saldi attivi pari a 16.937.003 euro nel 2003 e 45.838.851 euro nel 2004.

Nella successiva tabella vengono evidenziate anche le variazioni del numero dei contribuenti e dei pensionati nel decennio 1995-2004:

Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali
Numero dei contribuenti e numero dei pensionati a carico a fine di
ogni anno

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Totale pensionati a carico (*)	Differenza % sul totale anno precedente
1995	42.120	8.178	5,18
1996	33.115	8.514	4,11
1997	26.419	8.819	3,59
1998	15.099	9.204	4,37
1999	14.113	9.453	2,71
2000	14.216	9.716	2,78
2001	13.245	9.985	2,77
2002	13.168	10.148	1,63
2003	13.828	10.453	3,01
2004	13.879	10.649	1,88

(*) Anche per il Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali il totale pensionati a carico comprende i pensionati con trattamento ordinario, per invalidità permanente, e per trattamento a superstiti

Dai dati evidenziati in tabella risulta una consistente riduzione degli iscritti dal 1995 (42.120) al 1998 (15.099) ed una flessione meno accentuata negli esercizi successivi sino al 2002, con lievi segni di ripresa delle iscrizioni sia nel 2003 (13.828) che nel 2004 (13.879).

8. – Il Fondo di previdenza specialisti esterni

Per quanto riguarda il Fondo degli specialisti esterni permane nel 2004 una situazione di disavanzo, ma in leggero miglioramento rispetto alla gestione 2003.

Tale situazione dovrebbe mutare già nel corso dell'anno 2005 con la concreta applicazione dell'art. 1, comma 39, della legge n. 243 del 23 agosto 2004, che prevede un ampliamento della platea dei contribuenti, imponendo un contributo pari al 2% del fatturato annuo di società professionali mediche ed odontoiatriche e delle società di capitali accreditate con il Servizio sanitario nazionale.

I dati relativi alla gestione economica di detto Fondo, unitamente a quelli delle variazioni delle consistenze della riserva tecnica, sono esposti nella seguente tabella, raffrontandovi i dati dell'esercizio in esame con quelli dell'esercizio 2003:

Fondo di previdenza specialisti esterni Risultato economico

(in euro)

	2003	2004
Contributi (+)	13.402.505	18.560.546
Proventi (+)	11.648.333	11.744.124
Entrate straordinarie (+)	16.271	386.765
Prestazioni (-)	32.132.837	33.063.937
Spese di amministrazione e gestione (-)	8.262.474	7.053.584
Uscite straordinarie (-)	402.079	227.915
Risultato (-)	-15.730.281	-9.654.001
Riserva tecnica all'inizio dell'esercizio	98.382.483	82.652.202
Riserva tecnica alla fine dell'esercizio	82.652.202	72.998.201

Nell'esercizio in esame, pur essendovi stato un ulteriore incremento delle prestazioni erogate, vi è stato anche un sensibile incremento delle entrate contributive, pari a + 38,49%.

Nella ulteriore tabella è riportato il numero dei contribuenti e dei pensionati a carico di detto Fondo, riferito agli ultimi dieci anni di attività:

Fondo di previdenza specialisti esterni
Numero dei contribuenti e dei pensionati a carico a fine di ogni anno

Anno	Contribuenti (iscritti attivi)	Totale pensionati a carico (*)
1995	2.903	5.040
1996	2.161	5.184
1997	1.861	5.272
1998	1.174	5.432
1999	1.135	5.526
2000	1.105	5.643
2001	728	5.764
2002	834	5.839
2003	832	5.912
2004	705	5.975

(*) Anche per il Fondo specialisti esterni il totale pensionati a carico comprende i pensionati con trattamento ordinario, per invalidità permanente e per trattamento a superstiti.

Dalla tabella risulta la critica situazione gestionale di detto Fondo specialisti esterni causata dal rapporto, enormemente squilibrato, tra contribuenti e pensionati.

Tale situazione deficitaria dovrebbe, come già cennato, mutare a partire dal 2005.

9. – Lo stato patrimoniale

Nella seguente tabella sono esposti i dati della situazione patrimoniale della Fondazione ENPAM al 31 dicembre 2004, raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

ENPAM – Situazione patrimoniale

(in euro)

	31.12.2003	31.12.2004
ATTIVITA'		
Immobilizzazioni immateriali	734.894	486.346
Immobilizzazioni materiali	3.136.935.404	3.098.728.179
Immobilizzazioni finanziarie	189.926.884	1.148.243.364
Crediti	428.546.733	517.788.637
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.431.212.416	1.001.906.745
Disponibilità liquide	183.569.074	288.368.046
Ratei e risconti attivi	20.556.407	22.792.527
Totale attività (A)	5.391.481.812	6.078.313.844
PASSIVITA'		
Fondi di ammortamento	9.329.113	10.203.407
Fondi rischi e spese future	151.047.085	154.478.000
Debiti	125.852.651	125.402.430
Ratei e risconti passivi	2.616.341	2.937.980
Totale passività (B)	288.845.190	293.021.817
PATRIMONIO NETTO (A-B)	5.102.636.622	5.785.292.027
Totale a pareggio	5.391.481.812	6.078.313.844

Dai dati contenuti nella esposta tabella risulta che il patrimonio netto dell'Ente ha avuto un ulteriore incremento al 31 dicembre 2004.

Le quote di patrimonio netto di ciascuno dei Fondi di previdenza dell'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei medici ed odontoiatri sono indicate nella seguente tabella:

Patrimonio netto

(in milioni di euro)

	2003	2004
Fondo di previdenza generale Quota "A"	948,14	1.101,92
Fondo della libera professione Quota "B"	1.551,35	1.773,48
Fondo di previdenza di medicina generale	1.731,65	1.966,88
Fondo di previdenza specialisti ambulatoriali	788,85	858,79
Fondo di previdenza specialisti esterni	82,65	73,00

Come mostra la tabella si è registrato nel 2004 un aumento del patrimonio netto di tutti i Fondi, ad eccezione del Fondo specialisti esterni, il quale è diminuito nell'anno in esame rispetto a quello precedente di 9,65 milioni di euro.

Va, inoltre, evidenziato, relativamente alla consistenza della riserva legale di cui all'art. 1, comma 4, D.L.vo 30 giugno 1994, n. 509 – integrato dalle disposizioni dell'art. 59, comma 20, L. 27 dicembre 1997, n. 449 – il miglioramento del rapporto tra il patrimonio netto complessivo e le pensioni in essere nel 1994, in quanto detto rapporto è nel 2004 pari a 13,80 e quindi ben al di sopra delle cinque annualità di cui al detto decreto legislativo 509/94 :

ESERCIZIO 2004

(in milioni di euro)

	Patrimonio netto	Pensioni al 31.12.94	Rapporto
F/prev. generale Quota "A"	1.101,92	92,80	11,87
F/Prev. generale Quota "B"	1.773,48	2,55	695,48
F/Prev. convenzionati generici	1.966,88	245,61	8,01
F/Prev. convenzionati ambulatoriali	858,79	59,91	14,33

F/Prev. convenzionati specialisti esterni	73,00	17,59	4,15

	5.774,07	418,46	13,80

Anche il rapporto nel 2003 tra il patrimonio netto e le pensioni in essere nel 1994, pari a 12,19, era stato attestato ben al di sopra delle cinque annualità di cui all'indicato decreto legislativo n. 509/94.

Relativamente poi alle attività e passività della situazione patrimoniale indicate in tabella, va osservato quanto segue:

a) Attività

Tra le poste che compongono le attività dello Stato patrimoniale, la più consistente è quella delle "immobilizzazioni materiali" in entrambi gli indicati esercizi, con una leggera diminuzione nel 2004 (euro 3.098.728.179) rispetto al 2003 (euro 3.136.935.404).

In dette immobilizzazioni materiali sono comprese nel 2004 le seguenti poste:

- 1) Immobili (euro 3.087.398.974);
- 2) Mobili e macchine da ufficio (euro 1.955.173);
- 3) Impianti, macchinari e attrezzature (euro 8.736.477);
- 4) Automezzi (euro 146.011);
- 5) Immobilizzazioni tecniche presso terzi (euro 491.544).

Tra le immobilizzazioni materiali la posta di maggiore peso è rappresentata dal patrimonio immobiliare, la cui composizione è evidenziata nella seguente tabella:

IMMOBILI

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2004
Fabbricati ad uso della Fondazione	12.546.964	12.600.635
Fabbricati ad uso di terzi		
Terreni edificabili	3.044.538.243	3.057.275.087
Migliorie	1.939.984	13.159.296
	67.377.274	4.363.956
Totale	3.126.402.465	3.087.398.974

Il patrimonio immobiliare dell'ENPAM è costituito nei due esercizi 2003 e 2004 quasi interamente dai Fabbricati ad uso di terzi.

Con riferimento alle altre attività della situazione patrimoniale, va sinteticamente evidenziato che nelle **"immobilizzazioni immateriali"** sono indicate le seguenti voci: Software di proprietà (euro 438.627 nel 2003 e 440.082 nel 2004) e Migliorie su beni di terzi (euro 296.267 nel 2003 e 46.264 nel 2004).

Tra le altre poste significative dell'attivo è annoverabile anche quella relativa alle **"immobilizzazioni finanziarie"**, la cui consistenza è evidenziata nella tabella seguente:

Immobilizzazioni finanziarie

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Partecipazioni in società controllate	56.499.125	78.930.485
Partecipazioni in altre imprese	11.124.492	16.250.092
Altri titoli	—	867.780.454
Altri investimenti	21.655.724	32.481.942
Mutui e prestiti	100.647.543	152.800.391
Totale	189.926.884	1.148.243.364

Dalla indicata tabella si evince un consistente aumento nell'esercizio 2004 del totale delle immobilizzazioni finanziarie.

Relativamente, infine, alle altre voci delle attività dello stato patrimoniale risultano nel 2004, come mostrano le seguenti tabelle, aumenti per i **"crediti"**, le **"disponibilità liquide"** e i **"ratei e risconti attivi"** e diminuzioni per le **"attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"**:

Crediti

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Verso iscritti	129.512.308	280.636.493
Verso locatari di immobili	42.940.837	35.615.368
Verso il personale	39.184	11.308
Verso INPS e altri Enti previdenziali	778.530	876.860
Verso Erario e altri Enti territoriali	53.331.607	53.878.388
Verso fornitori	169.885	53.781
Altri crediti	31.839.912	46.716.433
Contratti pronti contro termine	169.934.470	100.000.006
Totale	428.546.733	517.788.637

Disponibilità liquide

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Depositi bancari e postali	183.532.046	288.303.431
Denaro, assegni e valori in cassa	37.028	64.615
Totale	183.569.074	288.368.046

Ratei e risconti attivi

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Ratei attivi	20.178.686	22.345.556
Risconti attivi	377.721	446.971
Totale	20.556.407	22.792.527

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Titoli	1.427.020.688	998.934.584
Conti di gestione del patrimonio mobiliare	4.191.728	2.972.161
Totale	1.431.212.416	1.001.906.745

Le Attività finanziarie non immobilizzate sono costituite da titoli gestiti da Società ed Istituti bancari qualificati, a cui l'Ente ha affidato quote di risorse disponibili per investimenti mobiliari secondo parametri predefiniti, e dal portafoglio gestito direttamente e relativo a titoli la cui vita residua al 31.12.2004 è inferiore ai 5 anni.

Tutto ciò evidenziato sulle indicate attività, va poi osservato quanto segue relativamente alle passività della situazione patrimoniale.

b) Passività

Per quanto concerne le passività, va innanzitutto evidenziato, come desumibile dalla tabella seguente, l'aumento della loro consistenza nel 2004 rispetto al 2003, con un incremento di euro 4.176.627.

Dal raffronto fra i due esercizi 2003 e 2004 emerge la diminuzione dei soli debiti (- euro 450.221), ma un aumento dei fondi di ammortamento (+ euro 874.294), dei fondi rischi e spese future (+ euro 3.430.915) e dei ratei e risconti passivi (+ euro 321.639).

Tra i "**fondi di ammortamento**" sono compresi i seguenti fondi: ammortamento fabbricati ad uso della Fondazione (euro 2.600.707); ammortamento mobili e macchine da ufficio (euro 1.203.235); ammortamento impianti, macchinari e attrezzature (euro 6.303.122); ammortamento automezzi (euro 96.343).

La posta "**fondi rischi e spese future**" - che ha avuto al 31 dicembre 2004, rispetto all'anno precedente, un incremento da circa 151 a 154 milioni di euro - è composta dai seguenti fondi: svalutazione crediti, rischi diversi, imposte, svalutazione immobili, svalutazione partecipazioni, nonché T.F.R. dipendenti e portieri.

Nell'ambito della passività, una significativa valenza ha la posta "**debiti**", la cui consistenza, descritta nella tabella seguente, è rimasta pressoché invariata nel 2004, rispetto all'esercizio precedente:

Analisi dei debiti (*)

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Debiti v/istituti di credito	185.940	203.888
Debiti verso gli iscritti	16.944.021	16.391.258
Debiti verso locatari	14.232.849	13.509.195
Debiti verso il personale	2.351.210	2.293.651
Debiti v/amministratori e sindaci	220.378	177.879
Debiti verso fornitori	21.822.871	23.219.324
Debiti tributari	64.069.877	63.683.954
Debiti v/ Enti previdenziali e assist.li		
Debiti diversi	903.568	914.535
	5 121.937	5.008.746
Totale	125.852.651	125.402.430

(*) Il totale dei debiti esistenti al 31.12.2002 era stato pari ad euro 154.417.649.

Il saldo dei debiti verso gli iscritti è costituito dalle seguenti voci (in euro):

- debiti per prestazioni ordinarie	9.614.861
- debiti per liquidazioni indennità ordinarie	2.133.679
- debiti diversi	4.642.718
	<hr/>
Totale	16.391.258

Il saldo dei debiti verso il personale è costituito dalle seguenti voci (in euro):

- debiti per liquidazione del premio aziendale di risultato e per la liquidazione dei sussidi anno 2004	1.987.067
- debiti per indennità rimborso missioni	30.788
- debiti per straordinari da liquidare	44.250
- debiti per competenze varie	216.072
- altri debiti	15.474
	<hr/>
Totale	2.293.651

I dati relativi ai "ratei e risconti passivi" (ultima posta della passività della situazione patrimoniale) sono evidenziati nella seguente tabella:

Ratei e risconti passivi

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Ratei passivi	1.525.163	2.079.550
Risconti passivi	1.091.178	858.430
Totale	2.616.341	2.937.980

Nel 2004 la posta ha registrato un aumento complessivo di 321.639 euro, per effetto di variazioni di opposto segno dei ratei passivi (+ 554.387 euro) e dei risconti passivi (- 232.748 euro). I risconti passivi riguardano, sia nel 2003 che nel 2004, corrispettivi di locazione versati anticipatamente da diversi locatari degli stabili di proprietà della Fondazione.

10. – Il conto economico

Nella seguente tabella è evidenziato il conto economico dell'esercizio 2004, raffrontato a quello del precedente esercizio 2003 :

ENPAM – Conto economico

(in euro)

	2003	2004
<u>RICAVI</u>		
Entrate contributive	1.219.827.832	1.435.926.706
Proventi patrimoniali e finanziari	230.434.809	245.436.978
Altri proventi e recuperi	27.816.305	9.553.897
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.302.419	766.005
Proventi straordinari	29.982.283	71.264.501
Totale ricavi	1.509.363.648	1.762.948.087
<u>COSTI</u>		
Prestazioni previdenziali e assistenziali	846.619.887	882.520.823
Spese generali e di amministrazione	37.225.180	39.366.554
Oneri patrimoniali e finanziari	90.067.981	79.310.443
Imposte	65.888.058	67.819.473
Quote di ammortamento	1.615.297	1.607.814
Accantonamenti ai fondi rischi	9.274.164	4.760.168
Rettifiche di valore di attività finanziarie	6.135.246	8.483.335
Oneri straordinari	10.510.570	7.643.384
Totale costi	1.067.336.383	1.091.511.994
Avanzo economico	442.027.265	671.436.093
Totale a pareggio	1.509.363.648	1.762.948.087

Il conto economico dell'esercizio 2004 presenta un avanzo economico superiore di 229.408.828 euro a quello dell'esercizio precedente.

Sia nell'esercizio in esame, che in quello precedente, la cifra di maggiore consistenza tra i ricavi è costituita dalle entrate contributive , pari ad euro 1.219.827.832 nel 2003 ed euro 1.435.926.706 nel 2004.

Riguardo alle "**entrate contributive**" si sono registrate nel 2004 le seguenti variazioni rispetto all'anno precedente: contributi al Fondo di previdenza generale quota "A" (+ euro 17.224.722); contributi al Fondo di previdenza della libera professione della quota "B" del Fondo generale (+ euro 17.509.833); contributi al Fondo di previdenza medici di medicina generale (+ euro 142.130.952); contributi al Fondo di previdenza medici specialisti ambulatoriali (+ euro 34.075.326); contributi al Fondo di previdenza specialisti esterni (+ euro 5.158.041).

Per effetto di tali variazioni le entrate contributive sono aumentate nel 2004 di 216.098.874 euro.

Per quanto riguarda i Fondi dei medici di medicina generale e ambulatoriali il notevole incremento del gettito contributivo è dovuto essenzialmente alla stipula dei nuovi accordi nazionali di categoria così come formalizzati dalla conferenza permanente Stato-Regioni in data 23 marzo 2005, che oltre al riconoscimento di arretrati per il periodo di vacanza contrattuale e all'adeguamento dei compensi costituenti la base imponibile previdenziale ha altresì aumentato a decorrere dal 1° gennaio 2004 di due punti percentuali l'aliquota dei contributi previdenziali.

Relativamente poi ai "**proventi patrimoniali e finanziari**" - che costituisce la seconda voce dei ricavi - vi è stato nel 2004 un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di 15.002.169 euro, come emerge dalla seguente tabella:

Conto economico – Proventi patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	Valore al 31.12.2003	Valore al 31.12.2004
Ricavi e recuperi della gestione immobiliare	175.547.307	175.472.947
Proventi finanziari	54.887.502	69.964.031
Totale	230.434.809	245.436.978

L'incremento del valore nel 2004 è formato da variazioni in aumento dei proventi finanziari (+ euro 15.076.529) e da variazioni in diminuzione dei ricavi e recuperi della gestione immobiliare (- euro 74.360).

La voce dei ricavi e recuperi della gestione immobiliare si riferisce ai canoni di competenza dell'esercizio 2004 relativi alle unità immobiliari di proprietà dell'Ente (euro 140.550.328), al recupero delle spese relative alla gestione immobiliare poste a carico degli inquilini (euro 33.909.779) e per il resto al recupero delle spese di manutenzione straordinaria su un immobile in Milano a carico della Regione Lombardia (euro 1.012.840).

Le variazioni delle singole voci dei proventi finanziari nel 2004 rispetto all'esercizio precedente sono le seguenti: interessi, premi ed altri frutti dei titoli (+ 12.930.187 euro); interessi dei mutui concessi agli iscritti (- 1.462 euro); interessi dei mutui concessi a società (+ 1.350.959 euro); interessi su depositi bancari e sui c/c postali (+ 730.352 euro); interessi attivi di mora (+ 181.565 euro); interessi su mutui concessi agli Ordini dei medici (+ 231.977 euro); dividendi su titoli azionari (+ 59.498 euro); scarti positivi (+ 276.274 euro): rivalutazione polizze (+ 383.559 euro); plusvalenze per rimborso titoli (- 114.820 euro); altri interessi e proventi finanziari (- 952.010 euro).

L'incremento dei proventi finanziari è dovuto alla lievitazione degli interessi maturati su titoli, per effetto essenzialmente dei maggiori investimenti di natura mobiliare effettuati tramite gestori finanziari e direttamente dall'Ente.

Relativamente poi alle altre tre voci dei ricavi del conto economico, va evidenziato sinteticamente quanto segue:

L'importo complessivo di euro 9.553.897 nel 2004 degli **"altri proventi e recuperi"** si riferisce soprattutto a proventi da negoziazione di titoli (euro 8.635.832) ed inoltre a penalità per il ritardato versamento di contributi (euro

261.527), a penalità e incameramento depositi a garanzia per moratorie e inadempienze su lavori (euro 429.000), all'incremento Istat sul canone concessorio per la cessione in usufrutto degli immobili alla ENPAM, nonché a sanzioni irrogate agli iscritti in situazioni di morosità pregresse relative a contributi della quota "B (euro 150.800), a contributi di solidarietà L. 144/99 (euro 21.886) e a diversi proventi e recuperi di minore entità (euro 54.852

La voce "**rettifiche di valore di attività finanziarie**", diminuita nel 2004 rispetto al 2003, si riferisce alle riprese di valore da valutazione (euro 766.005), relative all'aumento del valore di quei titoli che negli esercizi precedenti avevano subito una minusvalenza rispetto al prezzo di mercato e che erano state iscritte nel 2003 tra gli oneri relativi alle rettifiche di valore di attività finanziarie.

I "**proventi straordinari**", incrementati nel 2004 di 41.282.218 euro, riguardano plusvalenze, sopravvenienze attive, insussistenze di passività e altre entrate finanziarie straordinarie.

Riguardo alla voce "**prestazioni previdenziali e assistenziali**" si rinvia a quanto già esposto nella parte dedicata alla gestione previdenziale.

Nella seguente tabella sono evidenziati i costi delle "**spese generali e di amministrazione**", nella quale la spesa del personale in servizio si riferisce all'onere per la corresponsione al personale di tutte le competenze previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, di quelle derivanti dall'applicazione di istituti contrattuali e di quelle stabilite negli accordi integrativi aziendali, oltre agli oneri previdenziali ed assistenziali, le indennità di fine rapporto ed i relativi accantonamenti di competenza dell'esercizio 2004:

Conto economico – Spese generali e di amministrazione

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Personale in servizio	24.235.539	24.994.384
Personale in quiescenza	1.009.640	1.069.560
Acquisti	376.423	424.993
Spese per servizi	10.355.126	11.583.852
Spese per godimento beni di terzi	1.248.452	1.293.765
Totale	37.225.180	39.366.554

Tra le spese generali e di amministrazione risulta un incremento nell'esercizio in esame di 2.141.374 euro, dovute alle variazioni del personale in servizio (+ 758.845 euro), del personale in quiescenza (+ 59.920 euro), degli acquisti (+ 48.570 euro), delle spese per servizi (+ 1.228.726 euro) e delle spese per godimento beni di terzi (+ 45.313 euro).

La spesa complessiva di euro 1.069.560 del personale in quiescenza si riferisce a trattamenti pensionistici dell'ex Fondo di previdenza integrativo per euro 785.983 e alla corresponsione dell'indennità integrativa speciale di cui all'art. 2 della legge 27.5.1959, n. 324 e successive modificazioni per euro 283.577.

Le spese per servizi (euro 11.583.852) riguardano prevalentemente le seguenti voci : (1) pulizia,vigilanza ed altre spese riguardanti i locali della Sede, ivi incluse quelle relative sia alla conduzione degli impianti di riscaldamento e di condizionamento che ai premi di assicurazione concernenti la Sede; (2) manutenzioni del fabbricato della Sede e dei beni strumentali, cioè impianti, mobili, macchine d'ufficio ed automezzi; (3) utenze della Sede riferite ai consumi di energia elettrica, acqua e utenze telefoniche; (4) prestazioni professionali; (5) altre spese per servizi e per il Centro elaborazione dati; (6) organi amministrativi e di controllo, la cui spesa si riferisce alle indennità fisse, ai rimborsi spese ed ai gettoni di presenza spettanti ai componenti degli Organi dell'Ente.

Infine, le spese per il godimento di beni di terzi comprendono i fitti passivi e le spese condominiali.

Nella seguente tabella sono evidenziati gli "oneri patrimoniali e finanziari":

Conto economico – Oneri patrimoniali e finanziari

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti	82.809.032	70.464.120
Oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito	7.258.949	8.846.323
Totale	90.067.981	79.310.443

La spesa degli oneri patrimoniali e finanziari –comprendente sia gli oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti (minore spesa nel 2004 rispetto al 2003 di – euro 12.344.912) , che gli oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito (maggiore spesa, però nel 2004, di + euro 1.587.374) - ha un complessivo decremento nell'esercizio in esame di – euro 10.757.538.

Tra le molteplici voci degli oneri per i fabbricati da reddito e per i relativi impianti, la componente di maggiore consistenza è costituita dalle spese di manutenzione, pari ad euro 40.751.077 nel 2003 e 26.605.656 nel 2004, con il conseguente decremento di oltre 14 milioni di euro, attribuibile al fatto che nell'esercizio precedente erano stati sostenuti notevoli maggiori costi.

Tra gli oneri patrimoniali e finanziari si è registrato un incremento degli oneri finanziari ed altre spese per la gestione del patrimonio da reddito, i quali, per complessivi euro 8.846.323 (euro 7.258.949 nel 2003) sono costituiti dalle seguenti voci : interessi passivi, che ammontano ad euro 409.751; spese e commissioni

bancarie, che ammontano ad euro 306.593 e riguardano il costo per il servizio di tesoreria, le commissioni e le spese di tenuta dei conti correnti bancari e postali accesi a nome dell'Ente; altre spese, che ammontano ad euro 8.129.979 e si riferiscono principalmente a perdite derivanti da negoziazioni di titoli di diversa natura effettuate nell'esercizio.

Nella seguente tabella sono precisati i costi del conto economico relativi a " **imposte** " :

Conto economico – Imposte

(in euro)		
Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici e territoriali	58.199.534	58.136.782
Imposte ritenute alla fonte	7.687.141	9.226.235
Altre imposte e tasse	1.383	456.456
Totale	65.888.058	67.819.473

La voce ha registrato un incremento nell'esercizio 2004 di 1.931.415 euro, dovuto soprattutto alle imposte ritenute alla fonte, il cui incremento è stato di 1.539.094 euro, molto superiore a quello delle altre imposte e tasse, che è stato soltanto di + euro 455.073.

Viceversa per le imposte erariali e a favore di altri Enti pubblici e territoriali, risulta nel 2004 una variazione in diminuzione di – euro 62.752.

Nella seguente tabella sono riportati i costi delle " **quote di ammortamento** ":

Conto economico - Quote di ammortamento

(in euro)

Descrizione	31.12.2003	31.12.2004
Fabbricati strumentali	376.409	378.019
Beni strumentali	851.521	849.989
Immobilizzazioni immateriali	387.367	379.806
Totale	1.615.297	1.607.814

Le quote di ammortamento hanno registrato nel 2004 una riduzione di - 7.483 euro, conseguente alle seguenti variazioni: + 1.610 euro per i fabbricati strumentali, - 1.532 euro per i beni strumentali e - 7.561 per le immobilizzazioni immateriali.

Infine, va evidenziato che nel 2004 gli "**accantonamenti ai fondi rischi**" e gli "**oneri straordinari**" hanno registrato rispetto all'anno precedente una diminuzione di spese, rispettivamente di euro 4.513.996 e 2.867.186, mentre le "**rettifiche di valore di attività finanziarie**" hanno avuto, invece, un incremento delle spese pari ad euro 2.348.089.

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle risultanze economiche dell'esercizio considerato e dei sette esercizi precedenti:

Conto economico – Avanzo economico

(in euro)

Avanzo d'esercizio 1997	148.508.724
Avanzo d'esercizio 1998	224.741.494
Avanzo d'esercizio 1999	199.136.857
Avanzo d'esercizio 2000	234.093.070
Avanzo d'esercizio 2001	342.425.979
Avanzo d'esercizio 2002	404.898.973
Avanzo d'esercizio 2003	442.027.265
Avanzo d'esercizio 2004	671.436.093

La tabella dell'avanzo economico evidenzia risultati sempre positivi ed in continuo aumento dal 1999 con un picco di crescita nel 2004 (+ 229.408.828 rispetto all'esercizio precedente).

Nell'indicato prospetto sono stati riportati gli avanzi economici degli esercizi decorsi a far data da quello in cui è stato per la prima volta adottata la contabilità civilistico-economica.

11. – Considerazioni conclusive

Il bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2004 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei medici e degli odontoiatri – Fondazione E.N.P.A.M. - , approvato dal Consiglio nazionale nella seduta del 25 giugno 2005 , è stato redatto secondo schemi civilistici sulla base di prospetti raccomandati dalla Ragioneria generale dello Stato e deliberati dal Comitato direttivo nella riunione del 25 ottobre 1996.

Detto bilancio è composto da: situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa con funzione illustrativa dei dati sintetici esposti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Dai dati di bilancio, confrontati con quelli per il 2003, emerge il proseguimento del trend positivo della situazione economico-finanziaria dell'ENPAM.

Pertanto, mentre nell'esercizio 2003 si era registrato un risultato economico positivo (superiore di oltre 37,1 milioni di euro a quello conseguito nel 2002 per effetto del positivo andamento della gestione patrimoniale e finanziaria, con una consistente crescita dei relativi proventi pur in presenza di un aumento degli oneri relativi alla gestione immobiliare), nell'esercizio 2004 è pervenuto un maggiore positivo risultato economico registrante un ulteriore incremento rispetto all'esercizio precedente di oltre il 50%, connesso essenzialmente al positivo andamento della gestione previdenziale che ha comportato un buon incremento del gettito contributivo dovuto essenzialmente all'entrata in vigore dei nuovi accordi nazionali di categoria.

Il saldo tra contributi e prestazioni, pur in presenza anche nel 2004 del disavanzo del Fondo specialisti esterni (pari a 14.503 migliaia di euro), è largamente positivo, avendo raggiunto nell'esercizio considerato l'ammontare di 553.406 migliaia di euro.

L'esercizio 2004 ha registrato anche un incremento del patrimonio netto rispetto al 2003.

Sono da evidenziare nel 2004 la situazione equilibrata del Fondo previdenziale generale e i positivi risultati dei Fondi mutualistici generici e ambulatoriali, mentre permane ancora una situazione di disavanzo del Fondo specialisti esterni, anche se leggermente inferiore a quello dell'esercizio precedente.

Come già indicato nella precedente relazione, occorre quindi adottare ogni

utile misura per superare l'annosa criticità finanziaria del detto Fondo specialisti esterni.

E' attendibile, anche per il Collegio sindacale, che l'andamento del Fondo specialisti esterni subisca, fin dal 2005, una sostanziale inversione di tendenza con la concreta applicazione del comma 39 dell'art. 1 della legge 23 agosto 2004 n. 243, prevedente un ampliamento della platea dei contribuenti ponendo a carico di società professionali mediche ed odontoiatriche, nonché di società di capitali operanti in regime di accreditamento con il Servizio sanitario nazionale, un contributo pari al 2% del fatturato annuo attinente a prestazioni specialistiche rese nei confronti del Servizio sanitario nazionale stesso e delle strutture operative.

Secondo il parere del Collegio sindacale, un ulteriore recupero contributivo è prevedibile per effetto del comma 40 della citata legge n.243 del 2004 per tutti coloro che, già in regime di convenzione, sono passati negli anni al regime dell'accREDITAMENTO (persone fisiche e società di persone).

In conclusione, va ritenuto che l'ENPAM ha conseguito nell'esercizio 2004 una soddisfacente gestione, nonostante il disavanzo del Fondo specialisti esterni, di cui però sono apprezzabili le indicate future previsioni.

Occorre, tuttavia, che l'Ente ponga allo studio adeguati correttivi - viste le risultanze dei bilanci tecnici che inducono squilibri negli ultimi anni di valutazione - per assicurare la stabilità della gestione nel lungo periodo.